



**AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E
INNOVAZIONE**
CIRCOLARE N. 16082

TITOLO DOCUMENTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Bando Ismea su primo insediamento.

IN SINTESI

Il bando di ISMEA sul primo insediamento sostiene le operazioni fondiari riservate ai giovani, di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in aziende agricole in qualità di capo azienda, mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate **entro le ore 12 del 27 maggio 2019** (si ricorda che il bando si è aperto il 12 aprile u.s.).

COMMENTO

L'iniziativa rappresenta un importante strumento per favorire il ricambio generazionale, permettendo ai giovani di acquistare un'azienda agricola con mutui a tasso agevolato. Nel 2018 sono stati 84 i nuovi giovani imprenditori agricoli finanziati dall'ISMEA. Si segnala, inoltre, che le principali novità del presente bando sono legate ai motivi di esclusione delle domande.

ALLEGATI

1. Bando per l'insediamento di giovani in agricoltura;
2. Criteri per l'attuazione del regime di aiuto;
3. Regolamento attuativo;
4. Slide presentate da Ismea in sede.

Prot. N. 532
Circolare N.16082
Redatta da:
Roberta Pierguidi
Tel: 06 6852215
mail: roberta.pierguidi@confagricoltura.it

Roma, 16 aprile 2019
Area Sviluppo sostenibile ed innovazione
Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 00186 Roma
Tel. 06 6852393
mail: areambiente@confagricoltura.it

Oggetto: Bando Ismea su primo insediamento in relazione ai chiarimenti pubblicati sul sito istituzionale.

Sedi regionali e provinciali di Confagricoltura
Federazioni Nazionali di Prodotto
Federazioni Nazionali di Categoria
Anga
Agriturist
Fai
Confagricoltura Donna
Enti Aderenti
Loro Sedi

Facendo seguito alla notizia pubblicata in Area riservata lo scorso 12.4.19, relativa al quarto bando di ISMEA sul primo insediamento in agricoltura, si riportano di seguito le caratteristiche principali del bando.

Obiettivo della misura: favorire il **ricambio generazionale** in agricoltura mediante l'inserimento di giovani nella conduzione di imprese agricole competitive. Il bando sostiene, quindi, le operazioni fondiari riservate ai giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole in qualità di capo azienda, mediante l'erogazione di un contributo in conto interessi.

Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere presentata in forma telematica mediante il portale dedicato (<http://strumenti.ismea.it>) **entro le ore 12 del 27 maggio 2019**. Si ricorda, inoltre, che le graduatorie delle domande di accesso tengono conto, oltre che delle condizioni di ammissibilità, anche dell'**ordine cronologico di presentazione**, si raccomanda quindi la tempestività nell'inserimento della domanda.

Disponibilità economica: il bando prevede una disponibilità economica di **70 milioni di euro per l'anno 2019** e le misure incentivanti sono applicabili su tutto il territorio nazionale. Il Bando è articolato in due lotti in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiari. Il lotto 1 comprende le Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del lotto 1 è pari a euro 35.000.000. Il lotto 2, invece, comprende le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del LOTTO 2 è pari a euro 35.000.000.

Tipologia ed entità delle agevolazioni: il premio di insediamento è concesso nel quadro di un'operazione di leasing, finalizzata all'acquisizione dell'azienda agricola; l'ammontare massimo dell'aiuto non può superare **70.000 euro** ed è erogato per il 60% alla conclusione del periodo di

preammortamento e dunque all'avvio dell'ammortamento dell'operazione e per il 40% all'esito della corretta attuazione del piano aziendale¹.

Il premio è concesso **in conto interessi**, ad abbattimento delle rate, da restituire secondo un piano di ammortamento di durata variabile a scelta del beneficiario tra un minimo di 15 anni e un massimo di 30 anni.

Il tasso di riferimento applicato al piano di ammortamento viene calcolato alla data di determinazione di ammissione alle agevolazioni nella misura pari al tasso base rilevabile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html, aumentato fino a 220 punti base.

Caratteristiche delle operazioni fondiari: le operazioni fondiari del Bando si realizzano attraverso l'**acquisto a cancello aperto** (con esclusione quindi delle scorte vive e morte) della struttura fondiaria agricola.

Requisiti soggettivi: sono beneficiari delle agevolazioni i giovani agricoltori, anche organizzati in forma societaria, che **intendono insediarsi per la prima volta in una impresa agricola** in qualità di capo azienda. I beneficiari alla data di presentazione della domanda, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. età compresa tra i **18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti**;
- b. cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c. residenza nel territorio della Repubblica Italiana;
- d. possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, attestate da almeno uno dei seguenti documenti:
 - titolo di studio di livello universitario di indirizzo agrario;
 - titolo di studio di scuola media superiore in campo agrario;
 - esperienza lavorativa, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;
 - attestato di frequenza con profitto a idonei corsi di formazione professionale.

Qualora il giovane, al momento della presentazione della domanda, non disponga di adeguate capacità e competenze professionali, è ammesso alla partecipazione, a condizione che dichiari di impegnarsi ad acquisire tali capacità e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della determinazione di ammissione alle agevolazioni. Tale dichiarazione di impegno, da adempiersi a pena di decadenza dal contributo, deve essere indicata nel piano aziendale.

Nel caso di insediamento in impresa individuale: ai fini dell'accesso alle agevolazioni, il soggetto richiedente dovrà insediarsi quale capo azienda in una impresa individuale che, entro 3 mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione della domanda alle agevolazioni, deve risultare, a pena di decadenza:

- a. titolare di partita IVA in campo agricolo;
- b. iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c. iscritta al regime previdenziale agricolo.

Nel caso di insediamento in società agricola, al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, il soggetto richiedente deve risultarne **socio** e la società (di persone, capitali ovvero cooperativa) deve:

- a. essere titolare di partita IVA in campo agricolo;

¹ Il piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica, finanziaria e ambientale dell'intervento fondiario in relazione allo sviluppo dell'attività agricola, deve essere articolato su un periodo di almeno 5 anni. L'attuazione del piano aziendale deve essere avviata entro 9 mesi dalla data della stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni. Il piano aziendale può essere oggetto di revisione una sola volta nel corso del periodo di realizzazione previsto, previa comunicazione e autorizzazione di ISMEA.

- b. essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c. avere per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'art. 2135 del c.c.;
- d. recare la indicazione di "società agricola" nella ragione sociale o nella denominazione sociale;
- e. non essere assoggettata ad alcuna procedura concordataria o concorsuale né avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f. avere una maggioranza assoluta, numerica e di quote di partecipazione di soci di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti;
- g. essere amministrata da soggetti di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti.

Sempre con riferimento all'insediamento in società agricola, entro 3 mesi dalla data di comunicazione della determinazione di ammissione, a pena di decadenza, il soggetto richiedente deve iscriversi al regime previdenziale agricolo, assumere la responsabilità e la rappresentanza legale della società, realizzando le condizioni di insediamento, ed esercitare sulla stessa pieno potere decisionale per almeno cinque anni dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni. Lo statuto della società deve altresì contenere una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote tali da far venir meno, per tutta la vigenza dell'intervento fondiario, i requisiti soggettivi di accesso alle agevolazioni.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultano già insediati, ossia, i soggetti nei cui confronti ricorrono **tutte** le seguenti condizioni:

- i. iscrizione al regime previdenziale agricolo;
- ii. possesso di una partita IVA nel settore agricolo;
- iii. iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;
- iv. assunzione della responsabilità civile e fiscale della gestione dell'azienda agricola.

Sono esclusi, inoltre, dalle agevolazioni:

- richiedenti che s'insediano in imprese/società nelle quali in precedenza si è insediato un giovane;
- richiedenti già in possesso di un decreto di concessione di un premio di primo insediamento.

Sono, inoltre, escluse dal presente Bando le domande di partecipazione che hanno per oggetto:

- operazioni fondiarie tra coniugi, anche separati, parenti e affini **entro il secondo grado** (si segnala che nel precedente bando l'esclusione era meno restrittiva poichè limitata al primo grado); l'esclusione opera anche qualora la sussistenza dei predetti rapporti di coniugio, parentela e affinità sia rilevata tra le parti acquirente/venditrice, ivi inclusi i soci e gli amministratori delle stesse;
- aziende agricole già oggetto d'intervento Ismea, riscattate da meno di cinque anni;
- aziende agricole i cui terreni non siano in grado di assicurare la redditività dell'iniziativa nonché la sostenibilità finanziaria della stessa;
- aziende agricole sui cui terreni risultino iscritte ipoteche volontarie, il cui **debito residuo superi il 30% del prezzo richiesto** in fase di presentazione della domanda (si segnala che nel precedente bando il debito residuo oltre il quale scattava l'esclusione era fissato al 60%);
- aziende agricole i cui terreni evidenziano fenomeni di elevata frammentazione e polverizzazione fondiaria, con distanza tra i corpi aziendali che non consente un razionale ed economico utilizzo dei fattori della produzione. In particolare rispetto al precedente bando è stato specificato che, sono in ogni caso escluse le iniziative che presentano **più di 10 corpi fondiari o quando i corpi più lontani che formano l'azienda oggetto di richiesta siano a una distanza carrabile superiore ai 10 Km.**

Inoltre, sono stati aggiunti i seguenti quattro motivi di esclusione:

- aziende create dal frazionamento di aziende esistenti, salvo che la nuova azienda risulti efficiente sotto l'aspetto economico ed occupazionale in relazione alle attività previste nel piano aziendale;
- aziende agricole in cui, nella sequenza degli atti traslativi di provenienza, risulta un decreto di trasferimento del bene oggetto di compravendita, emesso dal Tribunale dell'esecuzione, entro i dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- aziende agricole i cui terreni siano stati oggetto di trasferimenti della proprietà con atti tra vivi, da meno di cinque anni al momento della presentazione della domanda;
- un intervento riferito a soggetti per i quali risulti un collegamento/controllo con assegnatari non in regola con i pagamenti delle rate di ammortamento connesse a precedenti interventi dell'Istituto; l'esclusione opera se la situazione riguarda (i) il soggetto richiedente, (ii) la società di insediamento o (iii) il venditore.

Valutazione del fondo: le domande di ammissione alle agevolazioni che superino positivamente l'istruttoria sono ammesse alla fase di valutazione del fondo mediante sopralluogo presso i terreni oggetto dell'intervento.

Ai fini della determinazione del valore dei fondi agricoli oggetto d'intervento Ismea, il procedimento di stima applicato è quello analitico, basato cioè sulla capitalizzazione del beneficio fondiario ordinariamente ritraibile dai terreni offerti in vendita (Income approach). In casi particolari, ove tale approccio non risulta adeguato all'oggetto di stima o dove condurrebbe a valori fondiari profondamente distanti dal valore di mercato della zona, possono essere adottate altre metodologie di stima, quali il market approach o il cost approach.

Modalità e limiti dell'intervento fondiario: l'intervento fondiario nell'ambito del quale può essere concessa l'agevolazione può essere realizzato attraverso due modalità:

- 1. L'acquisto a cancello aperto** (con esclusione quindi delle scorte vive e morte) della struttura fondiaria agricola e la sua successiva vendita, **con patto di riservato dominio**. In tal caso, l'importo di ciascun **intervento non può essere inferiore a 250.000 euro e non può essere superiore a 2.000.000 di euro**. Nel caso in cui i terreni oggetto dell'intervento abbiano un valore di stima superiore a 2.000.000 di euro, l'intervento si realizza attraverso la concessione di un mutuo ipotecario di 2.000.000 di euro a garanzia del quale l'ISMEA acquisisce ipoteca sul fondo oggetto dell'intervento fino ad un valore almeno pari a 2.400.000 euro. La differenza tra il valore di stima del terreno e il mutuo fornito dall'ISMEA deve essere coperta dal richiedente con il ricorso a mezzi propri o indebitamento.
- 2. La concessione di un mutuo ipotecario**, per operazioni fondiarie il cui importo richiesto è compreso **tra 100.000 euro e 250.000 euro**, qualora si inseriscano in un contesto di arrotondamento fondiario. In tali casi l'operazione è realizzata attraverso la concessione di un mutuo ipotecario a garanzia del quale ISMEA acquisisce ipoteca di primo grado sul terreno oggetto dell'operazione ovvero su altri beni e comunque fino alla concorrenza di valore del 120% del mutuo. L'arrotondamento fondiario deve essere dimostrato con terreni da condurre con contratti di affitto registrati di durata almeno di 15 anni e relativa assunzione del fascicolo aziendale, da formalizzare prima della stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni.

Segnalando l'importanza dell'iniziativa che rappresenta un rilevante strumento per favorire il ricambio generazionale, permettendo ai giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni di acquistare un'azienda agricola con mutui a tasso agevolato, si ricorda la necessità di presentare tempestivamente la domanda sul portale, poiché sarà considerato anche l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Infine, si comunica che eventuali chiarimenti sul bando potranno essere richiesti **esclusivamente per iscritto ed entro il 13 maggio 2019**, al seguente indirizzo di posta elettronica: bandoprimoinsediamento@ismea.it le risposte saranno pubblicate nella pagina del sito istituzionale dedicata al presente Bando, entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Donato Rotundo